

COMUNE DI VILLETE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far “conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”, si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio come allegato al bilancio di previsione 2019/2021. Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2017/2019 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, negativo;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- f) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- i) la relazione del revisore dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all’approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Previsioni di entrata e di spesa

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato predisposto in un contesto di difficoltà ed incertezza normativa che caratterizza il quadro delle risorse.

La tabella evidenzia la costante riduzione nel tempo a decorrere dal 2012 dei trasferimenti dallo Stato:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di solidarietà		€ 65.774,92	€ 60.000,00	€ 47.516,95	€ 44.555,49	€ 48.021,01	€ 45.396,44
Fondo di riequilibrio	€ 83.530,62						
Trasferimenti statali generali	€ 12.451,55	€ 20.383,24	€ 13.912,09	€ 6.392,51	€ 4.908,10	€ 4.567,92	€ 1.555,72
	€ 95.982,17	€ 86.158,16	€ 73.912,09	€ 53.909,46	€ 49.463,59	€ 52.588,93	€ 46.952,16

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per gli anni 2019 – 2020 e 2021. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

Quadro generale riassuntivo 2019					
Entrate			Spese		
Fondo pluriennale vincolato	€	-	Titolo I: Spese correnti	€	261.096,07
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	162.430,00	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	€	-
Titolo II: Trasferimenti correnti	€	40.400,00	Titolo II: Spese in c/capitale	€	112.500,00
Titolo III: Entrate extratributarie	€	76.770,00	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	€	-
Titolo IV: Entrate in c/capitale	€	102.500,00	Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie	€	-
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo VI: Accensione prestiti	€	-	Titolo IV: Rimborso di prestiti	€	18.503,93
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	31.000,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€	31.000,00
Titolo IX: Entrate per c/terzi e partite di giro	€	117.400,00	Titolo VI: Spese per c/di terzi e partite di giro	€	117.400,00
			di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Totale	€	530.500,00	Totale	€	540.500,00
Avanzo di amministrazione presunto 2018	€	10.000,00	Disavanzo di amministrazione 2015	€	-
Totale complessivo entrate	€	540.500,00	Totale complessivo spese	€	540.500,00

Quadro generale riassuntivo 2020					
Entrate			Spese		
	Fondo pluriennale vincolato	€ -			
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 162.430,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	€ 259.423,64
				di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	€ 37.100,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in c/capitale	€ 39.500,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	€ 76.770,00		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	€ 39.500,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	€ -	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	€ 16.876,36
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 31.000,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€ 31.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 117.400,00	<i>Titolo VI:</i>	Spese per c/di terzi e partite di giro	€ 117.400,00
				di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
	<i>Totale</i>	€ 464.200,00		<i>Totale</i>	€ 464.200,00
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate	€ 464.200,00		Totale complessivo spese	€ 464.200,00	

Quadro generale riassuntivo 2021					
Entrate			Spese		
	Fondo pluriennale vincolato	€ -	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	€ 258.666,77
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 162.430,00		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	€ -
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	€ 37.100,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in c/capitale	€ 39.500,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	€ 76.770,00		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	€ 39.500,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	€ -	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	€ 17.633,23
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 31.000,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€ 31.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 117.400,00	<i>Titolo VI:</i>	Spese per c/di terzi e partite di giro	€ 117.400,00
				di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
	<i>Totale</i>	€ 464.200,00		<i>Totale</i>	€ 464.200,00
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate	€ 464.200,00		Totale complessivo spese	€ 464.200,00	

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	279.600,00	276.300,00	276.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	261.096,07	259.423,64	258.666,77
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.350,00	3.350,00	3.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.503,93	16.876,36	17.633,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	102.500,00	39.500,00	39.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	112.500,00	39.500,00	39.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Entrate

TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2019	2020	2021
I.M.U.	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
I.M.U. recupero evasione	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 230,00	€ 230,00	€ 230,00
Add.le com.le consumo energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	€ 59.630,00	€ 59.630,00	€ 59.630,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
TOSAP controlli	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TASI	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
TASI recupero evasione	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
TARI recupero evasione	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
Add.le erariale sulla tassa smalt.to rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Altre tasse			
Categoria 2: Tasse	€ 56.800,00	€ 56.800,00	€ 56.800,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Altri tributi speciali			
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie altre entrate tributarie proprie	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Totale entrate tributarie	€ 162.430,00	€ 162.430,00	€ 162.430,00

Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/09/2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della IUC.

Imposta municipale propria – Imu

L'art. 13, del Dl. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che l'Ente ha fissato le seguenti aliquote per le diverse tipologie immobiliari:

- (es.) per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota del 4,0 per mille;
- l'aliquota ordinaria è del 7,6 per mille;
- Le unità immobiliari adibite ad abitazioni concesse in comodato uso gratuito genitori – figli sono equiparate ad abitazione principale.

La previsione complessiva del gettito Imu 2019, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 59.000,00 al netto quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

- il presupposto impositivo per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superi l'aliquota massima del 11,4 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2019 l'aliquota TASI risulta 0,1 per mille. La sommatoria IMU e TASI risulta 8,6 ‰.

La legge di stabilità 2019 ha introdotto la possibilità per l'Ente di un aumento delle aliquote, che questa Amministrazione non intende applicare.

- Il Comune ha previsto le altre tipologie di fabbricati, le seguenti aliquote Tasi: 0,1‰.

Le aliquote sopra riportate consentiranno la parziale copertura delle spese inerenti i servizi indivisibili come segue:

Servizi indivisibili	Costo
Pubblica sicurezza e vigilanza	
Tutela del patrimonio artistico e culturale	
Illuminazione pubblica	€ 13.600,00
Manutenzione stradale e verde pubblico	€ 8.500,00
Servizi socio assistenziali	
Servizio protezione civile	
Servizio tutela degli edifici ed aree comunali	
Servizio anagrafe	
Servizi cimiteriali	
Automezzi servizio sgombero neve	€ 3.000,00
Totale A	€ 25.100,00
Difesa del suolo	
Aree, parchi, paesaggi	
Risorse idriche	
Aria, inquinamento	
Interventi igienico - sanitari	
Totale B	€ -
Totale A + B	€ 25.100,00

Tassa sui rifiuti - Tari

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo.

Recupero evasione Ici/Imu

Recupero evasione Tarsu/Tia

Per quest'anno viene prevista in bilancio la somma complessiva di euro 1.200,00 per attività di controllo e recupero evasione tributaria.

Addizionale comunale IRPEF

Il Comune di Villette prevede di non applicare per il triennio 2019 – 2021 addizionale comunale IRPEF.

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

L'Ente ha previsto per l'anno 2019 un importo del Fondo di solidarietà comunale pari ad euro 46.000,00 desunto dalle tabelle pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno – Direzione Finanza Locale, rapportate al trend storico dei trasferimenti, in assenza alla data attuale del dato specifico per il corrente esercizio finanziario.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Trasferimenti correnti dallo Stato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti dallo Stato per elezioni	2.550,00	4.600,00	4.600,00
Trasferimenti da Provincia per elezioni	2.800,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Regione per elezioni	2.550,00	0,00	0,00
Ristorni tasse frontalieri	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Trasferimenti correnti da famiglie			
Trasferimenti correnti da imprese			
Rimborsi ATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private			
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo			
TOTALE	40.400,00	37.100,00	37.100,00

TITOLO III - Entrate extratributarie

Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	68.520,00	68.520,00	68.520,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00	200,00	200,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	76.770,00	76.770,00	76.770,00

Vendita servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale; il Comune di Villette annovera fra questi servizi solamente il servizio lampade votive.

	Entrate/ Proventi prev.li 2019	Spese/ Costi prev.li 2019	% di copertura 2019	% di copertura 2018
Lampade votive	1.500,00	1.500,00	100,00%	102,05%
Asilo nido			#DIV/o!	
Impianti sportivi			#DIV/o!	
Mattatoi pubblici			#DIV/o!	
Mense scolastiche			#DIV/o!	
Stabilimenti balneari			#DIV/o!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/o!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/o!	
Centri estivi			#DIV/o!	
Totale	1.500,00	1.500,00	100,00%	

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

Il Comune di Villette affitta un immobile a destinazione turistico – ricettiva, adibito a bar ristorante locanda i cui introiti, pari a euro 3.900,00 annui revisionati all'indice ISTAT, sono iscritti in Bilancio al Titolo III tipologia I. Parimenti, risultano iscritti alla stessa tipologia gli affitti, simbolici, relativi ad altri immobili comunali quali: la sala polivalente concessa alla Pro Loco per euro 5,16 annui e la baita presso l'Alpe Alpino concessa ad euro 25,00 annui. Gli alpeggi comunali sono concessi gratuitamente alle aziende agro - pastorali villettesi, tranne l'Alpe Cavalla, i cui canoni di concessione variano in base al numero di capi monticati, che, in base alle risultanze a preconsuntivo, si possono stimare per il 2019 in euro 100,00.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Il Comune di Villette non ha alle sue dipendenze alcun vigile urbano e al momento non risultano convenzioni per la gestione associata del servizio. I proventi iscritti in Bilancio riguardano le sanzioni somministrate dalla Polizia Provinciale o dal Corpo Forestale dello Stato per illeciti lungo la viabilità agro – silvo – pastorale comunale.

Pertanto nessuna quota relativamente a tale tipologia di entrata è stata accantonata nel Fondo crediti dubbia esigibilità.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Contributi agli investimenti	€ 71.500,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
Trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 25.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Alienazione di beni materiali ed immateriali	€ -	€ -	€ -
Altre entrate in c/capitale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
<i>di cui Permessi per costruire</i>	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALE	€ 102.500,00	€ 39.500,00	€ 39.500,00

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Totale	€ -	€ -	€ -

Il Comune di Villette non prevede per il triennio 2019 – 2021 tale tipologia di entrata.

TITOLO VI – Entrate per accensione di prestiti

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate risulta ben al di sotto del limite di Legge. Ciononostante, il Comune di Villette per il 2019 non può accedere a nuovi mutui, in quanto sottoposto ai nuovi limiti derivanti dal pareggio di Bilancio.

Si riportano a seguire i principali dati relativi agli interessi passivi, al debito residuo, ai prestiti rimborsati, al debito medio per abitante.

	2019	2020	2021
Interessi passivi	€ 5.768,51	€ 4.958,32	€ 4.201,45
Entrate correnti	€ 279.600,00	€ 276.300,00	€ 276.300,00
% interessi su entrate	2,06%	1,79%	1,52%

Nel corso del 2019 è previsto che non verranno assunti nuovi mutui.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Il programma non contiene al momento interventi di importo superiore ad euro 100.000,00:

Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa privilegiando quindi le manutenzioni, il recupero del patrimonio esistente, il completamento dei lavori già iniziati, i lavori con i progetti esecutivi approvati e le opere con finanziamento privato.

Al bilancio è allegato anche il crono programma degli investimenti redatto conformemente a quanto contenuto nel principio contabile n. 2 allegato al Dpcm 28/12/2012.

Quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento

FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Alienazioni	€ 25.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Capitale di privati			
Proventi per permessi per costruire	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Contributi	€ 40.000,00		
Entrate Fondi Frontalieri	€ 31.500,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
Entrate correnti			
Avanzo di amministrazione	€ 10.000,00		
Indebitamento			
Fondo pluriennale vincolato	€ -		
TOTALE	€ 112.500,00	€ 39.500,00	€ 39.500,00

Gli importi inseriti nel Programma trovano corrispondenza nel bilancio di previsione.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media è stata calcolata secondo la seguente modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i suddetti crediti è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2017, ultimo rendiconto approvato, per complessivi euro 1.320,30.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

Il fondo accantonato in Bilancio di Previsione per l'anno 2019, pari ad euro 3.350,00.

Per il 2020 la percentuale di accantonamento è di euro 3.350,00.

Per il 2021 l'accantonamento corrisponde ad euro 3.350,00.

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

		2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	157.877,56	154.915,32	154.915,32
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0	0	-
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0	0	-
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	78.500,00	28.500,00	28.500,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100,00	100	100,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	250	250	250,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	300,00	300,00	300,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	-
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.100,00	40.100,00	40.100,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.600,00	58.700,00	58.700,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0	0	-
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.700,00	10.700,00	10.700,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0	0	-
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0	0	-
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	200,00	200,00	200,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	200,00	200,00	200,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	-
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	-
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0	0	-
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0	0	-
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	24.272,44	21.834,68	21.834,68
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	31.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	117.400,00	117.400,00	117.400,00
TOTALE DELLE MISSIONI		540.500,00	464.200,00	464.200,00

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MACROAGGREGATI

		2019	2020	2021
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	75.050,00	75.500,00	75.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.850,00	8.900,00	8.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	127.500,00	125.600,00	125.600,00
104	Trasferimenti correnti	36.710,00	37.210,00	37.210,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.768,51	4.958,32	4.201,45
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	300,00	300,00
110	Altre spese correnti	6.917,56	6.955,32	6.955,32
100	Totale TITOLO 1	261.096,07	259.423,64	258.666,77
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	112.500,00	39.500,00	39.500,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	112.500,00	39.500,00	39.500,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	18.503,93	16.876,36	17.633,23
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	18.503,93	16.876,36	17.633,23
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	31.000,00	31.000,00	31.000,00
500	Totale TITOLO 5	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	50.400,00	50.400,00	50.400,00
702	Uscite per conto terzi	67.000,00	67.000,00	67.000,00
700	Totale TITOLO 7	97.400,00	117.400,00	117.400,00
	TOTALE SPESE	520.500,00	464.200,00	464.200,00

SPESA DI PERSONALE

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Bilancio di Previsione 2019
intervento 01	58.705,54	63.100,00	67.950,00
intervento 03	1.480,60	0,00	0,00
irap	3.958,69	5.600,00	5.400,00
altre da specificare *	4.140,03	8.500,00	10.950,00
Totale spese di personale	68.284,86	77.200,00	84.300,00
spese elettorali **	931,71	5.000,00	6.850,00
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	67.353,15	72.200,00	77.450,00
Totale spese correnti	214.663,35	248.627,21	261.096,07
incidenza spese di personale su spese correnti	31,38%	29,04%	29,66%

* Personale ufficio tecnico, pulizie, missioni, servizio elettorale, diritti di segreteria

** elezioni politiche, comunali, regionali e referendum

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2019 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, supera il trattamento economico spettante per il triennio 2011-2013 e purtroppo non è possibile il rispetto dei limiti di Legge in materia di spesa di personale.

Il Comune di Villette ha alle proprie dipendenze una sola unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, alla quale si ha la necessità di affiancare, pur in regime di part-time al 50%, un supporto per l'espletamento dei numerosi compiti burocratici ed adempimenti.

Il Segretario Comunale, in regime di scavalco, svolge un importante ruolo di supervisione e garante ma può garantire la sua presenza per un tempo estremamente limitato. Il comune di Villette non sarebbe in grado di sostenere maggiori oneri per il servizio di Segreteria.

SPESE DI INVESTIMENTO

Il Comune di Villette ha programmato una serie di investimenti sul territorio atti principalmente a preservare gli immobili e le infrastrutture esistenti.

Le risorse disponibili in tal senso sono principalmente riconducibili ai fondi derivanti dai ristorni tasse lavoratori frontalieri, dagli oneri concessori per pratiche edilizie e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Sia gli oneri concessori che l'avanzo vengono esclusivamente destinati a spesa in conto capitale.

Gli interventi sulla viabilità comunale rappresentano la voce di spesa preminente e concernono manutenzione straordinaria delle vie in acciottolato del centro storico, con mantenimento della tipologia tradizionale, oltre al potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Si prevede di realizzare una serie di opere di manutenzione straordinaria del cimitero comunale, con oneri derivanti dagli introiti alienazioni aree per tombe di famiglia ed ossari.

Si prevedono altresì interventi di manutenzione straordinaria della sede dell'Asilo Infantile G.B. Adorna, con sostituzione del manto di copertura, con oneri derivanti dal contributo in conto capitale concesso dal Ministero dell'Interno.

Per quanto attiene la scuola primaria comunale, si prevedono una serie di interventi relativi alla messa in sicurezza dell'edificio, mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2018.

CLASSIFICAZIONE SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE

Si riporta di seguito la classificazione delle spese di investimento distinta, in base alla nuova codifica di Bilancio, per missioni, programmi e macroaggregati.

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Investimenti fissi lordi			Tributi conto capitale carico ente	Contributi investimenti	Trasferimenti conto capitale	Altre spese conto capitale	TOT. SPESE CONTO CAPITALE
		2018	2019	2020					
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia								
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
2	Altri ordini di istruzione	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	50.000,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo								
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
5	Viabilità e infrastrutture stradali	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.500,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	31.500,00	31.500,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.500,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	112.500,00	39.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.500,00

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Non sono previste per il triennio 2018 – 2020 entrate e spese non ricorrenti.

Risultato di amministrazione presunto

In merito alla gestione 2018 si evidenzia che l'Organo Consiliare, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 75 comma 8 del TUEL, ha adottato entro il 31 luglio 2018 la Delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2018, con atto n. 18 del 3 agosto 2018.

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si

prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Al Bilancio di Revisione per l'esercizio 2019 non risulta iscritto il Fondo Pluriennale Vincolato.

Patto di stabilità interno e Pareggio di Bilancio

Il patto di stabilità interno viene azzerato nel 2016, come indicato dalla legge di Stabilità 2016, che reca la seguente previsione:

“..407. A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, di cui ai commi 19, 20 e 20-*bis* dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

..410. Ai fini dell'applicazione del comma 409, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

411. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 409, come declinato al comma 410. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

Come previsto dall'art.3 del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun ente locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato nel quale l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le convenzioni ed i consorzi di enti locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli enti locali.

Il Comune di Villetta detiene le seguenti partecipazioni presso organismi e società e per i servizi di seguito elencati:

Servizio:	Gestione ciclo rifiuti		
Organismo partecipato:	Conser Vco SpA		
Previsione di spesa:	2019	2020	2021
Per contratti di servizio	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00

Servizio:	Servizi Sociali		
Organismo partecipato:	CISS Ossola		
Previsione di spesa:	2019	2020	2021
Per contratti di servizio	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00

Servizio:	Turismo		
Organismo partecipato:	Distretto Turistico dei Laghi		
Previsione di spesa:	2019	2020	2021
Per contratti di servizio	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

Servizio:	Servizi per la i minori e la famiglia		
Organismo partecipato:	Consorzio Case Vacanza Comuni Novaresi		
Previsione di spesa:	2019	2020	2021
Per contratti di servizio	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00

Nel corso del triennio 2019 – 2021 il Comune di Villette non intende esternalizzare ulteriori servizi.

Cocclusioni

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021, redatta secondo gli schemi generali della nuova contabilità economica di cui al Dl 118/2011 e s.m.i., si presenta quale allegato tecnico – contabile che sicuramente rispecchia i programmi del Comune di Villette per una gestione delle risorse compatibile con gli obiettivi di continuo miglioramento dei servizi alla popolazione nell'ottica di mantenere se non incentivare l'attrattività sia in termini di nuovi residenti che di investimenti.

La preservazione ambientale è lo strumento per l'attuazione di tali politiche, svolta attraverso l'incentivazione di attività compatibili, il recupero di quelle tradizionali, l'attenzione per il costruito e la sua valorizzazione.

I numeri che scorrono la presente relazione confermano i programmi dell'Amministrazione Comunale che, pur nella generale ristrettezza delle risorse disponibili, riferibile al rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica, intende perseguire le politiche di sviluppo locale proposte.

Villette, lì 5 febbraio 2019.